



**Comune
di Cefalù**

PROGETTO DI AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DEI RSU SITO IN C.DA CALDURA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CEFALU'



PROGETTO ESECUTIVO

Elab. 13 – Piano di Ripristino Ambientale

Data: 08 Ottobre 2019

Rev: 03 Novembre 2021

**PROGETTAZIONE
DELTA EMME INGEGNERIA
Società di Ingegneria**

Via Enrico Albanese, 90

90139 – Palermo

Tel: 091/6113671

info@deltaemmeingegneria.it



Geom. Francesco Di Martino

Arch. Giulia Di Martino

IL RUP

Geom. Angelo Capuana

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. PIANO DI RIPRISTINO.....	3
2.1 PROGETTAZIONE	4
2.2 DISMISSIONE DELL'IMPIANTO	4
2.3 RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI INIZIALI DEL SITO	5
3. STIMA COSTO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI.....	7
4. CRONOPROGRAMMA INTERVENTI DI DISMISSIONE E RIPRISTINO.....	7
5. ELABORATI GRAFICI	8

1. PREMESSA

Il presente piano di ripristino redatto secondo le previsioni del punto 2.3 dell'allegato I al D.M. 08/04/2008, è relativo al progetto di ampliamento del Centro Comunale di Raccolta dei RSU provenienti dalla raccolta differenziata urbana, sito nel territorio del comune di Cefalù (PA) in Contrada Caldura.

Il piano di ripristino ambientale dell'area sintetizza le attività da porre in essere alla chiusura dell'impianto ed è riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area in relazione alla destinazione d'uso prevista dai vigenti strumenti urbanistici.

Il piano di ripristino ambientale ha una valenza di piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure indicate dal D.lgs 152/06.

La vita prevista per l'impianto in oggetto è di circa 15 anni, a meno di interventi di manutenzione che ne consentano di prolungare il periodo di operatività.

Per tutto quanto non riportato nella presente relazione si rimanda agli atti progettuali riferiti alla attività di gestione rifiuti.

2. PIANO DI RIPRISTINO

Il presente documento ha come oggetto la descrizione delle metodologie di approccio e delle tecniche di intervento che si intendono realizzare per la dismissione del Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti, sito in C.da Caldura nel Comune di Cefalù, a fine esercizio dell'area e delle installazioni fisse e mobili.

Il Piano dettagliato di chiusura dell'impianto verrà redatto nel momento in cui si deciderà di procedere alla chiusura dello stesso e avrà lo scopo di:

- identificare eventuali sorgenti di rischio per l'ambiente, la salute e la sicurezza;
- definire le strategie per lo smaltimento dei materiali di risulta a seguito dell'attività di dismissione;
- progettare le attività di dismissione, le tecniche e le risorse necessarie;
- definire il cronoprogramma delle attività;
- definire le attività per il ripristino del sito e verificarne l'idoneità a fine attività in funzione dell'utilizzo previsto;

Il Piano di chiusura sarà quindi articolato nelle seguenti fasi operative:

1. progettazione;
2. dismissione dell'impianto, degli edifici e delle infrastrutture;
3. ripristino delle condizioni iniziali del sito.

2.1. PROGETTAZIONE

In questa fase verrà predisposta una relazione sintetica inerente il Piano Ambientale di Dismissione che conterrà le azioni, le attività e i tempi necessari per gestire nel migliore dei modi la chiusura dell'impianto, tenendo conto di:

- definire le azioni di messa in sicurezza;
- valutare le possibilità di recupero per riutilizzo di macchinari e componenti;
- gestire le autorizzazioni e permessi ambientali;

2.2. DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

Considerando la semplicità delle installazioni presenti, delle quali alcune rimarranno nel sito, l'attività di dismissione verrà effettuata da ditta specializzata, munita di tutti i requisiti necessari per garantire le massime condizioni di sicurezza e di protezione del personale durante le operazioni sul sito.

Inizialmente, saranno previste le seguenti attività:

- Rimozione di tutte le attrezzature mobili presenti (cassoni, contenitori, pesa, ecc.);
- Rimozione di eventuali oli lubrificanti, dei combustibili eventualmente presenti nell'area dell'impianto e nei serbatoi dell'impianto;

- Bonifica delle apparecchiature, delle tubazioni e dei serbatoi di stoccaggio per eliminare eventuali residui delle sostanze contenute;

Per la successiva fase di dismissione, verranno preventivamente individuate le tipologie di rifiuti generate dalle varie operazioni, stimandone la quantità, e definendone le modalità di smaltimento e la destinazione finale.

In seguito, le attività previste nella successiva fase di dismissione saranno le seguenti:

- le aree di stoccaggio e deposito dei rifiuti verranno ripulite ed il materiale presente (rifiuti residui) inviati ad altri centri di messa in riserva e preparazione al recupero;
- altri rifiuti eventualmente presenti verranno inviati agli impianti di smaltimento.

Una volta terminate le operazioni di dismissione delle attrezzature e la rimozione di eventuali rifiuti ancora presenti, si prevede di mantenere le opere impiantistiche realizzate:

- Recinzione perimetrale e cancello di ingresso;
- Box uffici e servizi prefabbricato;
- Impianto antincendio;
- Impianti idrico e fognario;
- Sistema intercettazione acque di piazzale e impianto di trattamento acque di prima pioggia;
- Impianto di illuminazione esterna e di videosorveglianza.

2.3. RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI INIZIALI DEL SITO

Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare il più possibile le condizioni originarie dei luoghi.

Tale ripristino sarà subordinato alla scelta del gestore, a seguito della chiusura dell'impianto.

E' infatti possibile prevedere che alcuni elementi mobili siano rimossi e allo stesso tempo che pavimentazione, reti di gestione delle acque e recinzione possano essere mantenute; si può altresì prevedere il totale ripristino dei luoghi allo stato precedente la realizzazione dell'impianto (ipotesi secondaria), che comporta la demolizione delle opere in c.a., e delle reti di gestione delle acque, in generale degli oneri e degli accorgimenti maggiori.

Come noto, il piano di ripristino ha una valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area.

Nel caso in esame, si può già affermare che non vi saranno problemi di contaminazioni. Comunque sarà necessario prima di iniziare le attività di dismissione effettuare delle indagini preliminari dell'area, con analisi del suolo e sottosuolo interno e limitrofo all'area dell'impianto, al fine di escludere preliminarmente ipotesi di

intervento di messa in sicurezza e le altre procedure e le modalità indicate nel Titolo V, della Parte IV, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

IMPIANTO ELETTRICO

Quadri elettrici
Cavi elettrici

Destinazione

Riutilizzo
Riutilizzo

IMPIANTI

Impianto di trattamento acque di prima pioggia
Fossa Imhoff
Pozzo perdente

Destinazione

Riutilizzo
Riutilizzo
Riutilizzo
Riutilizzo

3. STIMA COSTO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI

Il Gestore dell'impianto, in fase di dismissione redigerà un computo dei costi di dismissione, legato alle reali a condizioni dell'impianto in quel momento e agli effettivi costi di mercato. In questa fase si riporta di seguito una stima di massima di tali costi.

STIMA SINTETICA COSTI DI DISMISSIONE

Allontanamento attrezzature mobili presenti	1.000 €
Risistemazione interna box uffici	500 €
TOTALE COSTO :	1.500,00 €

4. CRONOPROGRAMMA INTERVENTI DI DISMISSIONE E RIPRISTINO

In considerazione delle operazioni di dismissione e di ripristino previste in questo piano, si stima il tempo complessivo di intervento per la dismissione e il ripristino sia pari a circa 2 giorni, così ripartiti:

FASE DI LAVORO	DURATA (giorni)
Allontanamento attrezzature mobili presenti	1
Risistemazione interna box uffici	1
TOTALE GIORNI	2

5. ELABORATI GRAFICI

Il presente Piano di ripristino contiene come elaborato grafico la planimetria dell'area nella quale è riportata la sistemazione finale dell'area in esame, una volta dismesse le attuali attrezzature.

Per la descrizione grafica delle caratteristiche attuali dell'impianto si rimanda alla documentazione presente nel progetto generale dell'intervento.

Palermo, 03/11/2021

I PROGETTISTI

DELTA EMME INGEGNERIA

Geom. Francesco Di Martino

Arch. Giulia Di Martino